Arabi accampati

Casadei, Maceo

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4y010-25439/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4y010-25439/

CODICI

Unità operativa: 4y010

Numero scheda: 25439

Codice scheda: 4y010-25439

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: 234

Numero interno: Aggiunte

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02160541

Ente schedatore: R03/ Gabinetto dei Disegni

Ente competente: S27

OGGETTO

Gruppo oggetti: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Disponibiltà del bene: reale

Identificazione: Arabi accampati

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto dei Disegni

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Castello di Porta Giovia

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Denominazione: Inventario nucleo Aggiunte

Data: 1990-

Collocazione: CR GD MI

Numero: 234

Transcodifica del numero di inventario: N000234000000

INVENTARIO [2 / 2]

Collocazione: CR GD MI

Numero: AG C40

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 514046,01806

PUNTO|Coordinata Y: 5035290,9662

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1942

A: 1942

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore/Nome scelto: Casadei, Maceo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1899-1992

Codice scheda autore: 4y010-00231

Sigla per citazione: 00000231

Motivazione dell’attribuzione: inventario museale

DATI TECNICI

Materia e tecnica: carta/ matita di grafite/ acquerello

MISURE

Unità: mm

Altezza: 231

Larghezza: 346

Specifiche: formato C

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: tracce di matita di grafite, acquerello su carta bianca incollata su carta bianca

Indicazioni sul soggetto: Figure

ISCRIZIONI [1 / 4]

Tecnica di scrittura: a matita nera e penna blu

Posizione: sul recto in alto a sinistra

Autore: Casadei, Maceo

Trascrizione: Arabi accampati [...] Deserto [...] 18 Febbraio 1942 / Maceo Casadei

ISCRIZIONI [2 / 4]

Tecnica di scrittura: ad acquerello

Posizione: sul recto in basso a sinistra

Trascrizione: 14

ISCRIZIONI [3 / 4]

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: sul verso al centro

Trascrizione: Museo coloniale Roma

ISCRIZIONI [4 / 4]

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: sul verso in basso a destra

Trascrizione: AGG. 234

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: timbro

Posizione: sul verso al centro

Descrizione: MACEO CASADEI

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: timbro

Qualificazione: amministrativo

Posizione: sul verso in basso a sinistra

Descrizione: RACCOLTA DELLA GRAFICA A. BERTARELLI N° di carico 4121

Notizie storico-critiche
Quando nel 1940 l'Italia entrò in guerra a fianco della Germania, Maceo Casadei partì come volontario con il "reparto guerra", in qualità di pittore e fotoreporter per l'Istituto Nazionale Luce, con l'obbiettivo di documentare le operazioni belliche delle truppe italiane. Nelle sue memorie, scritte tra il 1950 e il 1960, l'artista forlivese racconta dettagliatamente tutti i momenti del conflitto a cui prese parte e offre un minuzioso resoconto della sua attività e dei suoi spostamenti. Delle sue esperienze si ha testimonianza nelle circa 6000 fotografie scattate e nelle oltre 400 "impressioni" realizzate in dipinti e disegni. Dopo alcune missioni nei mari italiani, e avendo girovagato in largo e in lungo per la penisola, nell'ottobre del 1941 Maceo si sposta in Africa settentrionale. Cosi scrive: "mi venne il desiderio di recarmi sui fronti in terra Africana, sicuro di poter raccogliere un maggior materiale di guerra, ed un diverso 'color locale' [¿] Dopo Tripoli, El Adem e Tobruk, ci dirigemmo a Bir-El-Gobi per riprendere le ultime fasi di una crudele battaglia" (A. Imbellone, Maceo: anni Romani, 1934-1944, Cinisello Balsamo 2008, p. 34). Nella primavera del 1942, dopo il passaggio da Dumini e Tauorga, Maceo chiese e ottenne il permesso di far ritorno a Roma, e tra il maggio e il giugno dello stesso anno allestisce alle Terme di Roma la sua prima personale di guerra, presentando una quarantina di opere.
Dal 30 settembre al 12 ottobre del 1942, invece, la Galleria milanese del Milione ospitò la seconda mostra di guerra di Maceo, questa volta formata da soli disegni e guazzi, per un totale di 32 fogli. Nel testo introduttivo alla mostra, firmato da Attilio Crespi, il critico sottolinea l'altissima capacità raggiunta dall'artista forlivese a far luce e inquadrare le scene, raccogliendo gesti e atteggiamenti attraverso una schietta emotività. Lo stesso Maceo ricorda nelle sue memorie manoscritte, il grande successo di critica e di pubblico ottenuto dalla mostra e la triste chiusura a causa del primo bombardamento aereo su Milano. Di questi disegni, secondo le parole dell'artista, 28 furono venduti: 8 acquistati da privati, 5 dal Museo del Rinascimento di Milano e la rimanenza dal comune del capoluogo lombardo e destinati alle Raccolte Bertarelli. A questi 15 fogli, oggi conservati all'interno del Civico Gabinetto di Disegni (invv. 1949/1 C 202/1 -

1949/15 C 202/15), si è aggiunto un altro nucleo donato dal pittore intorno agli inizi degli anni Sessanta. Essi comprendono alcune opere eseguite come le precedenti durante la campagna in Africa (invv. Agg. 239; 70; 228; 229; 234), e altri disegni datati al 1918, al 1943 e al 1944 (invv. Agg. 68-71; 228-238).
I disegni di guerra di Maceo Casadei realizzati tra il 1941 e il 1942 si distaccano, nella maggior parte dei casi, dal tipico filone documentario per un carattere di sintetica immediatezza e vibrazione lirica del colore. Il mutare rapido della scena costringe l'artista a immortalare il gemito della raffigurazione tramite tratti veloci di inchiostro di china e linee spezzate in supporti cartacei, alcuni dei quali di fortuna: pagine di protocollo stampato, fogli di taccuino o di diario. Così scrisse "fotografo e disegno scarabocchiando fogli su fogli di carta d'ogni tipo e colore" (Ivi). Attraverso il filtro del suo sguardo Maceo concentra il dramma della guerra in una rappresentazione piena di dinamicità, dove il dolore non è raffigurato attraverso le figure, che risultano schematiche e abbozzate, ma in una resa violenta del conflitto armato. Attraverso un tratto veloce e schizzato con variazioni delicate di colore diluito, la guerra è tratteggiata in lontananza con i soldati in corteo tra le sterminate dune del deserto o all'interno di buche scavate nella terra; tra i mari in mezzo agli scontri navali o nei campi di battaglia tra i carri armati. Oltre a ciò Casadei realizza alcuni splendidi paesaggi di deserto inserendo in alcuni casi non solo i cortei delle truppe militari, ma anche piccole figurine schizzate o accampamenti di beduini. Inoltre, con l'intento di offrire il ricordo di quei terribili ma avventurosi momenti, ogni foglio è contraddistinto, oltre che da data e firma, dalla presenza di note autografe con il quale l'artista regista le vicende che raffigura.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2018

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Casadei, Maceo

Data acquisizione: 1964

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Officina dell'Immagine, Luca Postini

Data: 2018/00/00

Codice identificativo: 4y010-25439_1

Note: Postini2018

Percorso relativo del file: AG

Nome del file: AG_234_K01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale b/n

Codice identificativo: CRGDI23340109

Note
76^portfolio^microf da STRISCIA AG 12 A 30_da microfilm/ SUP: PCD_109732822334_Img0109.pcd/ SUP: CD_CD09JPG_I23340109.jpg

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: AG

Nome del file: AG_234_BN01.jpg

IMMAGINI DATABASE [1 / 2]

Descrizione immagine: Postini2018

Path dell'immagine originale: 4y010

Nome file dell'immagine originale: AG_234_K01.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 2]

Descrizione immagine
76^portfolio^microf da STRISCIA AG 12 A 30_da microfilm/ SUP: PCD_109732822334_Img0109.pcd/ SUP: CD_CD09JPG_I23340109.jpg

Path dell'immagine originale: 4y010

Nome file dell'immagine originale: AG_234_BN01.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Denominazione: Numeri di inventario iconografico ante digitalizzazione

Data: 1999

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Documentazione storica

Posizione: 1991_1

Codice identificativo: CRGD1999_1

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 2

Motivazione: scheda parziale divulgabile in web

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2017

Specifiche ente schedatore: Gabinetto dei Disegni

Nome: Mascellino, Bruno

Referente scientifico: Rossi, Francesca

Funzionario responsabile: Rossi, Francesca

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/01/25

Ultima modifica scheda - ora: 10.34

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/02/18

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24